

Nuova scuola, inaugurazione a settembre

Tanti 'big' invitati alla cerimonia

Loiano *Il sindaco: «Sarà un'eccellenza della montagna»*

di **DARIO GIORDO**

- LOIANO -

I LAVORI sono praticamente conclusi, ma per l'inaugurazione della nuova scuola elementare di Loiano bisognerà aspettare che passi l'estate. L'amministrazione comunale, intanto, ha già stabilito la data dell'evento, in calendario per sabato 2 settembre: la decisione è stata comunicata nel corso dell'ultimo consiglio comunale, su sollecitazione della consigliera di minoranza Francesca Baccolini. I collaudi e la consegna dell'edificio si terranno a giugno, poi, pochi giorni prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il varo ufficiale.

E PER LA CERIMONIA il comune pensa in grande: fra gli invitati che l'amministrazione vorrebbe

far presenziare all'evento ci sono il presidente della Regione Stefano Bonaccini, l'arcivescovo di Bologna monsignor Matteo Maria Zuppi, il prefetto di Bologna Matteo Piantedosi e il direttore dell'ufficio scolastico provinciale Giovanni Schiavone, oltre ai rappresentanti di Rfi (Rete ferroviaria italiana), che ha fornito un importante contributo economico per la realizzazione del progetto, e di Emil Banca. La scuola, che ha una superficie totale di oltre 2100 metri quadri ed è stata costruita dalla ditta Maestrami (a cui spetta il pagamento delle utenze per trent'anni, mentre l'ente locale avrà l'onere del canone), è strutturata su due piani e prevede la presenza di dieci aule più i laboratori e lo spazio per la mensa. Ospiterà circa 190 bambini (pur avendo un potenziale maggiore) ed è costata 3.300.000 euro, la metà circa dei quali finanziati da Rfi e derivanti da un accordo Tav. L'intera co-

struzione è realizzata con un sistema prefabbricato in legno massiccio, con pareti e solai che sono in compensato di tavole. La struttura in legno e le coibentazioni naturali aumentano la sensazione di benessere all'interno dell'edificio migliorando notevolmente il microclima interno. «La scuola è costruita con tecniche che riducono il consumo energetico a zero – spiega la sindaca di Loiano Patrizia Carpani – in maniera da poter risparmiare e non incidere sulla sostenibilità del nostro territorio. E anche un modo per fornire alla montagna un'eccellenza, contribuendo alla sua conservazione: non vogliamo le 'riserve indiane', ma puntiamo a investire e a far sì che i bambini non vadano altrove». E ha un futuro anche la vecchia scuola elementare: l'amministrazione comunale sta dialogando con la città metropolitana per trasferire lì l'istituto agrario.

LA STRUTTURA

Su due piani, l'edificio avrà 10 aule e la mensa: potrà ospitare circa 190 bambini



I lavori sono quasi conclusi, l'edificio sarà consegnato a giugno, ma inaugurato il 2 settembre. Sotto, la sindaca di Loiano Patrizia Carpani



Peso: 55%